

Memorandum of Understanding (MoU)

tra la

**Rete di comuni “Alleanza nelle Alpi” e.V.**

e la

**Commissione Internazionale  
per la Protezione delle Alpi**

**CIPRA International**

Grassau (D), 14.10.2016

Il presente Memorandum of Understanding (MoU) si basa sui risultati del seminario comune dei Consigli direttivi della Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi" (AidA) e della Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi (CIPRA International) svoltosi il 12 febbraio 2016 a Innsbruck (A).

Il documento è stato approvato dai rispettivi Consigli direttivi e sarà presentato a Grassau (D) nell'ambito della Settimana Alpina rispettivamente nell'Assemblea dei soci e nell'Assemblea dei delegati delle due organizzazioni. Il presente MoU costituisce il fondamento della futura collaborazione e dovrà essere regolarmente verificato, almeno una volta ogni due anni, dai rispettivi Consigli direttivi al fine di accertarne l'efficacia, l'attualità e l'effettiva applicazione.

*"Se vuoi andare velocemente, vai da solo.  
Se vuoi andare lontano, vai in compagnia."*

Proverbio africano

## **Preambolo**

La politica alpina è valida solo quanto lo è nella sua attuazione. A tal fine serve il contributo della società civile e dei suoi rappresentanti, cioè di comuni, città e associazioni. Per migliorare e approfondire la collaborazione tra questi attori, il 27.09.1997 a Bovec/SI venne costituita, con il concorso della CIPRA International, la Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi", formalmente come associazione di 23 comuni. Successivamente il numero dei comuni partecipanti è più che decuplicato e anche la gamma dei temi della collaborazione internazionale si è anch'essa fortemente ampliata e differenziata nel quadro della Convenzione delle Alpi.

Negli ultimi 19 anni una parte essenziale della collaborazione tra la Rete di comuni e la CIPRA International è stata rappresentata dal sostegno a incombenze amministrative e dallo sviluppo e attuazione di progetti a favore dei membri. In DYNALP e DYNALP2 i comuni si sono impegnati nell'attuazione della Convenzione delle Alpi occupandosi in particolare di turismo rurale e sviluppo del paesaggio. Con dynAlp-climate i comuni sono stati incentivati ad assumere iniziative concrete per la protezione del clima. dynAlp-nature si è posta l'obiettivo di favorire la protezione della natura e ha promosso progetti di cooperazione transfrontalieri. Nell'ambito di dynAlp-nature "Alleanza nelle Alpi" ha promosso la messa in rete di spazi naturali e lo scambio di esperienze tra i comuni attraverso azioni e manifestazioni comuni a livello locale, regionale e internazionale.

Nel 2012 è stato istituito un Segretariato autonomo per la Rete di comuni. Da quel momento, con il raggruppamento delle procedure amministrative, la Rete di comuni dispone di un punto di riferimento e di coordinamento centrale. È desiderio di entrambe le organizzazioni proseguire la collaborazione costruttiva che negli ultimi anni ha fatto nascere molti progetti convincenti e ottenuto buoni risultati. Perciò i due Consigli direttivi hanno deciso di approvare il presente accordo di collaborazione.

## **Situazione di partenza**

AidA e CIPRA si basano su obiettivi comuni e valori portanti, che si rispecchiano in molti approcci comuni volti al conseguimento di tali obiettivi.

Questi valori portanti sono innanzitutto lo **sviluppo sostenibile delle Alpi e la loro conservazione** come spazio naturale, di vita ed economico. Ciò si esplica nell'impegno per l'attuazione della **Convenzione delle Alpi**. Entrambe le organizzazioni perseguono lo sviluppo di **modelli sociali capaci di futuro** e la loro diffusione per il mantenimento della **qualità della vita** nelle Alpi.

"Alleanza nelle Alpi" e CIPRA perseguono modalità operative analoghe, come attribuire un'importanza centrale alla rappresentanza della società civile nelle Alpi, un rapporto rispettoso con l'essere umano e l'ambiente, il lavoro in rete – transfrontaliero e interculturale –, un'impostazione orientata alla partecipazione per quanto riguarda il proprio metodo di lavoro, ma anche come rivendicazione nei confronti delle istituzioni, dei processi e dei livelli politici. Attraverso progetti concreti con i comuni nel quadro della cooperazione alpina, le due organizzazioni elaborano approcci per affrontare le sfide attuali e future con particolare riferimento ai propri gruppi target e più in generale alla società alpina nel suo complesso.

Per impostare una collaborazione di successo è fondamentale tener conto delle rispettive caratteristiche distintive:

**“Alleanza nelle Alpi”** si considera una comunità di valori tra comuni impegnati e offre a questi una rete per la cooperazione e lo scambio. L'orientamento ai comuni sul piano dei contenuti determina un'azione politica più prudente, nonché una preparazione, programmazione ed elaborazione di temi a lungo termine. All'interno della Rete l'innovazione si produce a livello locale tenendo conto in particolare della trasferibilità sul piano metodologico. La Rete è caratterizzata dalla sua ampia base di membri che apportano temi e priorità per il lavoro progettuale.

La **CIPRA** si considera un'organizzazione politica per la protezione e lo sviluppo sostenibile delle Alpi, che agisce nell'ambito di cinque ambiti d'azione: come organizzazione federale per organizzazioni attive nell'arco alpino; come attore politico e promotore di stimoli per città e comuni; come piattaforma di informazioni; soggetto promotore per l'avvio e l'attuazione di progetti.

Da tali presupposti risulta un ampio repertorio di competenze, gruppi target e partenariati così come la possibilità di reagire agli sviluppi politici in modo flessibile, tempestivo e risoluto, ma anche strategico, a lungo termine e con un orientamento pratico.

La CIPRA International così come le rappresentanze nazionali possono prendere in esame temi attuali, elaborarli e metterli in pratica nella rete. L'innovazione si produce soprattutto sul piano transnazionale e internazionale. La CIPRA International come organizzazione federale e rete di rappresentanze nazionali autonome lavora basandosi sul principio di sussidiarietà con particolare attenzione ai diversi livelli dell'azione (ad es. internazionale, transnazionale, nazionale, locale).

### **Prospettive**

Per procedere uniti e ottenere molto per la protezione delle Alpi, è necessario definire obiettivi comuni, programmare insieme e collaborare sul piano strategico, unire le risorse. Pertanto la collaborazione in questo MoU deve essere regolamentata principalmente per quanto riguarda il livello internazionale. Entrambe le organizzazioni intendono tuttavia adoperarsi per una collaborazione quanto migliore possibile anche sul piano nazionale e locale.

### **Obiettivi della collaborazione**

La collaborazione rafforza l'efficacia di entrambe le organizzazioni e ne accresce la sfera di influenza. A livello complessivo, unendo i contributi di ciascuna organizzazione si ottiene un valore superiore alla somma dei singoli contributi; ciò in particolare per quanto riguarda:

- **Sinergie**
  - o un ruolo forte, attivo e propositivo nella politica alpina
  - o una rete solida, forte e vitale; a livello transfrontaliero, attraverso le aree linguistiche e culturali
  - o maggiore visibilità per iniziative, attività e risultati
- **Chiara suddivisione dei ruoli**
  - o una chiara suddivisione dei ruoli nei diversi ambiti di attività delle organizzazioni scaturisce dal

riconoscimento delle rispettive forze e metodologie di lavoro da un lato, dalla programmazione comune di attività e iniziative dall'altro.

- **Apertura di nuove cooperazioni e aree tematiche**

### **Punti di riferimento della collaborazione**

Apparire insieme rafforza la presenza di entrambe le organizzazioni nei confronti di istituzioni, partner e finanziatori. Per la collaborazione è essenziale la concentrazione puntuale e strategica delle risorse.

- Promuovere e rafforzare la **collaborazione legata a progetti**
- **Programmazione comune** (sul piano strategico e operativo) tra la Presidenza e il Segretariato delle due organizzazioni
- **Supporto reciproco nella comunicazione** verso l'esterno e **informazione reciproca** su attività e sviluppi
- Coordinamento in relazione a **obiettivi comuni di politica alpina** – ad es. per quanto riguarda lo status di osservatore nell'ambito della Convenzione delle Alpi o la Strategia macroregionale per lo spazio alpino (EUSALP)
- **Reciproco invio di “ambasciatori”** nelle rispettive Assemblee dei delegati e dei soci
- **Seminario comune dei due Consigli direttivi** (ogni due anni) dedicati a temi specifici, per elaborare prese di posizione comuni

L'attuazione di questi punti e la messa a disposizione di risorse sono affidate ai rispettivi Segretariati. Con l'aiuto di piani di attuazione, i Segretariati definiscono le misure relative alla collaborazione e ne stabiliscono le priorità. I piani vengono portati a conoscenza dei rispettivi collaboratori e collaboratrici. La collaborazione si avvale del supporto e del sostegno dei Consigli direttivi delle due organizzazioni.

Per la Rete di comuni  
Alleanza nelle Alpi

Per la Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi  
CIPRA International